PRIMA DI SOCCORRERE, PROTEGGIAMOCI!

COS'È IMPORTANTE SAPERE

L'istinto ad intervenire subito quando un bambino è in difficoltà o si sente male può portare a non prestare sufficiente attenzione alla propria sicurezza.

Bisogna però ricordare sempre che nel pronto soccorso non c'è bisogno di eroi, ma di persone in grado di valutare la situazione e gli eventuali pericoli presenti nell'ambiente: solo così si potrà prestare aiuto a chi necessita di soccorso. È importante inoltre avere a disposizione a casa, a scuola, in palestra o in altri contesti il materiale utile e in buono stato per prestare le prime cure. Sono riportati pertanto alcuni consigli per attrezzare e gestire correttamente l'armadietto dei farmaci e del pronto soccorso.

LE SCHEDE

n° 05: SOCCORRERE IN SICUREZZA

n° 06: ARMADIETTO DEI FARMACI E DEL PRONTO SOCCORSO

SOCCORRERE IN SICUREZZA



CHE COSA SIGNIFICA

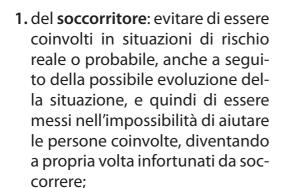


L'autoprotezione è l'attenzione che il primo soccorritore deve porre alla sicurezza sua, dell'infortunato e degli eventuali presenti.

Prima di qualsiasi intervento, indipendentemente dall'età delle vittime coinvolte, è necessario osservare l'ambiente per individuare eventuali pericoli ancora presenti, riflettere sulle azioni da intraprendere e quindi agire. In alcune situazioni non è semplice mantenere la calma e la lucidità: per questo è importante interiorizzare alcuni principi che possano guidare il comportamento dei soccorritori nel momento del bisogno.



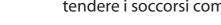
Ricordare quindi che va posta attenzione alla sicurezza:



- 2. dei presenti: evitare che le altre persone eventualmente presenti si possano fare del male o possano causare ulteriori danni all'infortunato con azioni di soccorso scorrette;
- 3. dell'infortunato: evitare il peggioramento delle condizioni della persona da assistere per la persistenza del pericolo che ha causato l'infortunio o per l'esecuzione di manovre dannose o non necessarie (quando possibile attendere i soccorsi competenti).

Di fronte ad una situazione di emergenza o urgenza sanitaria, chi presta soccorso deve, innanzitutto, osservare alcune regole fondamentali:

- ricercare la collaborazione di altri, in caso di necessità
- valutare attentamente la situazione e allertare i soccorsi necessari (soccorso sanitario 112/118, vigili del fuoco) fornendo tutte le informazioni utili al tempestivo e appropriato intervento:
- che cosa è successo
- dove è successo (riportare l'indirizzo esatto o punti di riferimento utili)
- quanti sono gli infortunati e quali problemi presentano (ricordare che alcune persone potrebbero essere incoscienti e quindi non in grado di attirare l'attenzione)
- prima di riagganciare rispondere a tutte le domande dell'operatore.
- tranquillizzare gli infortunati, se coscienti, e mantenere la calma.



Cause di rischio potenziali e misure da adottare

I rischi per il soccorritore possono essere provocati da incendi, corrente elettrica, presenza di gas tossici o esplosivi, possibilità di essere colpiti da materiali o investiti in caso di incidente stradale.

Ecco alcuni consigli su comportamenti da mettere in atto nelle diverse situazioni:

- in caso di pericolo di incendio
- allontanare la vittima portandola in luogo sicuro
- allontanare le altre persone eventualmente presenti
- avvertire i Vigili del fuoco e i soccorsi sanitari, se necessari
- spegnere il quadro elettrico
- utilizzare un estintore, se disponibile.

- in presenza di gas (da sospettare quando insorgono nelle persone sintomi acuti e quando l'ambiente è chiuso)
- avvisare i vigili del fuoco
- ventilare l'ambiente
- non accendere fiamme
- non azionare dispositivi elettrici
- controllare se ci sono altre vittime che non sono in grado di chiedere aiuto
- controllare di poter accedere agli ambienti senza pericolo e che l'accesso e l'evacuazione possano essere rapidi.

La regola principale è quella di mantenersi a distanza di sicurezza dal materiale pericoloso.

- in presenza di rischio di infezione

 evitare il contatto diretto con liquidi biologici (sangue, vomi-



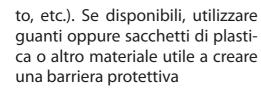








CAPITOLO 2 PRIMA DI SOCCORRERE, PROTEGGIAMOCI!



- lavarsi le mani se possibile prima e dopo aver fornito il soccorso
- fare attenzione a non ferirsi con gli oggetti taglienti (es. vetri, siringhe...).
- in caso di incidente stradale
- parcheggiare la propria macchina a lato della carreggiata, a debita distanza, accendere le 4 frecce
- indossare il gilet ad alta visibilità
- segnalare l'incidente (triangolo ben posizionato ad almeno 50 metri, torce elettriche...)
- non avvicinarsi con sigarette accese o accendini in caso di spargimento di carburante

- spegnere i motori dei veicoli coinvolti e togliere le chiavi dal cruscotto
- non causare intralcio ai mezzi di soccorso, lasciando libere le vie di accesso e fuga.

- in caso di folgorazione

• è necessario interrompere il flusso di corrente elettrica tramite l'interruttore generale dell'abitazione. Se ciò non fosse possibile, tentare di allontanare l'infortunato dalla fonte di corrente elettrica utilizzando elementi isolanti (lembo dell'abito, purché asciutto, manico di scopa di legno asciutto... ecc.). Non utilizzare mai manici di scopa metallici ricoperti in plastica in quanto non danno alcuna garanzia di isolamento.



BIBLIOGRAFIA / SITOGRAFIA

 $http://www.formazioneinemergenzasanitaria.net/Manuali_per_soccorritori/Dispensa_autoprotezione.pdf\\$

 $http://www.formazioneinemergenzasanitaria.net/Manuali_per_soccorritori/Dispensa_Autoprotezione_Circuiti_Elettrici.pdf$

INAIL Vademecum per gli addetti al primo soccorso nelle scuole materne



06

ARMADIETTO DEI FARMACI E DEL **PRONTO SOCCORSO**

(?) CHE COSA È

Per "armadietto dei farmaci" si intende un contenitore adatto alla conservazione del materiale di pronto soccorso e di alcuni farmaci da banco, che è consigliabile avere sempre a disposizione per affrontare i problemi di salute più frequenti.

I medicinali devono essere conservati nelle loro confezioni originali in ambiente fresco e asciutto, al riparo da luce, umidità e calore: questo rende la cucina e il bagno di casa gli ambienti meno adatti.

È importante tenere controllata la data di scadenza dei prodotti e conservarli lontano dalla portata dei bambini: un armadietto per i farmaci appeso in alto e lontano da fonti di calore (termosifoni), possibilmente dotato di serratura o chiusura di sicurezza, rappresenta la soluzione ideale.

Cosa conservare

Il minimo indispensabile! Solo così è possibile conservare con cura le medicine: ogni prodotto inutile crea confusione e pericoli.

Non dovrebbero mancare:

- disinfettante per la pelle senza alcol, meglio se a base di cloro o di iodio. I fazzoletti medicati in confezione singola e sigillata, sono molto pratici, anche se sono un po'più costosi: se la confezione è sigillata non si contaminano e, una volta usati, si gettano. Sono pratici da utilizzare anche fuori casa
- garze sterili (una volta aperta la busta che le contiene la sterilità si perde); sono da preferire al cotone idrofilo per la medicazione di ferite o escoriazioni, perché non lasciano pelucchi

- bende di garza di altezza diversa (5 - 7 cm)
- benda elastica (assicurarsi di avere i ganci per fermarla o tenere a disposizione delle spille di sicurezza)
- · cerotti di varie misure
- termometro
- borsa del ghiaccio
- una confezione monouso ghiaccio istantaneo
- alcune siringhe sterili di diversa misura (2-5 ml) in confezioni monouso
- pinzette (vanno bene anche quelle per le ciglia) per togliere spine, schegge
- forbicine con le punte arrotondate
- · un farmaco antifebbre in gocce, sciroppo, compresse o supposte
- · un farmaco antistaminico, che serve in caso di punture di insetti e di reazioni allergiche

- crema o gel da utilizzare in caso di contusioni (solo se non ci sono ferite aperte)
- · crema o spray antiustioni
- farmaci prescritti dal pediatra per la gestione di eventuali malattie croniche o problemi di salute.

Come organizzarlo

Se lo spazio lo consente, tenere separati:

- le medicine per gli adulti da quelle dei bambini
- i farmaci per uso interno (compresse, sciroppi, supposte, fiale, ...) da quelle per uso esterno (pomate, creme)
- il materiale per medicazioni e gli accessori (borsa del ghiaccio, ghiaccio istantaneo, termometro...).

Un armadietto ordinato diminuisce la possibilità di commettere errori nel prelevare i farmaci.

I prodotti per l'igiene personale o di uso domestico non vanno assolutamente conservati nell'armadietto dei medicinali: ammoniaca, trielina, benzina, acetone sono sostanze facilmente evaporabili e i loro vapori possono alterare i farmaci.



CAPITOLO 2 PRIMA DI SOCCORRERE, PROTEGGIAMOCI!

Cosa controllare Verificare almeno una volta all'anno la data di scadenza dei prodotti, ricordando che per molti farmaci la scadenza vale solo se la confezione	è ancora integra (per esempio i colliri una volta aperti scadono dopo 10/15 giorni). Fare attenzione alla modalità di conservazione indicata sulle confezioni.
COSA NON FARE Non togliere i prodotti dalle confezioni originali e non gettare il foglietto illustrativo.	
DI FAMIGLIA Chiedere informazioni al pediatra	re per i problemi di salute del proprio
circa la tipologia di prodotto miglio- NOTE Gettare le confezioni scadute negli appositi contenitori situati nelle farmacie: ricordare che anche le si-	ringhe sterili, i disinfettanti, le garze sterili scadono!
BIBLIOGRAFIA / SITOGRAFIA http://www.fcmspa.it/larmadietto-dei-farmaci/ http://www.saninforma.it/biblioteca-della-salute/l-armadietto-dei-medicinali	
Note e numeri utili	